



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**MBIC8AL00P**

**IC VIA N.SAURO/BRUGHERIO**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto

2

Risultati raggiunti

3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

3

Prospettive di sviluppo

11



---

## Contesto

---

POPOLAZIONE SCOLASTICA Attraverso discussioni destrutturate in gruppo, formazione e focus group, questionari di gradimento, il team dei docenti ha rilevato informazioni sulle diverse aree afferenti al contesto ed ai bisogni del territorio. Clima scolastico caratterizzato da collaborazione, buon grado di impegno affettivo della persona verso la propria scuola, ossia del legame emotivo tra persona e scuola, forte senso di appartenenza; • rapporti con il territorio continuativi e costanti (tavoli interistituzionali con l'Ente Locale, associazioni, le forze dell'ordine, agenzie socio-sanitarie); • comunicazione esterna ed interna: migliore è la prima, mentre la seconda risulta da rinforzare, in quanto non promuove all'esterno tutte le azioni messe in campo dai docenti. Sarebbe opportuno quindi ottimizzare la visibilità all'esterno, per far conoscere la ricchezza dell'offerta formativa; • approccio all'innovazione: con la didattica a distanza alunni e docenti hanno potenziato le loro conoscenze informatiche. I docenti si sono progressivamente formati all'uso della tecnologia che utilizzano quotidianamente nella didattica;

- inclusione e Successo formativo la scuola promuove la motivazione ed il rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno.
- L'Istituto IC Sauro di Brugherio è inserito in un territorio dove sono presenti diversi enti che favoriscono l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica e l'arricchimento culturale. Il territorio di Brugherio si caratterizza per la presenza di piccole imprese artigianali. Molti abitanti compiono quotidiani spostamenti nei centri limitrofi, per recarsi nei posti di lavoro. Si tratta di una città con le caratteristiche tipiche dell'hinterland milanese, i cui abitanti spesso gravitano sulla metropoli per la ricchezza di servizi e di opportunità tipici della grande città. Il tessuto sociale di Brugherio conserva comunque esperienze di aggregazione significative, generatrici di un vivace senso di appartenenza. In città esistono numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato che interagiscono con la scuola per varie attività di approfondimento culturale. Il Comune contribuisce ampiamente a finanziare attività e progetti per il successo scolastico, l'orientamento e per l'arricchimento dell'Offerta Formativa. Per gli alunni di recente immigrazione e/o in situazioni di svantaggio economico e socio-culturale, si utilizzano i fondi stanziati dal Comune e dal MIUR. L'I.C.

La scuola inoltre, promuove la motivazione e la personalizzazione degli apprendimenti, collabora costantemente con i mediatori culturali per agevolare la comunicazione scuola famiglia e attiva numerosi laboratori linguistici per colmare le lacune didattiche. Nonostante quanto messo in luce dagli indicatori, il contesto socio-economico degli studenti è globalmente medio/basso. La scuola rientra nelle aree a processo immigratorio, con presenza di studenti di recente immigrazione e stranieri di prima e seconda generazione. L'Istituto è composto da 5 plessi con caratteristiche diverse. L'edificio Fortis è la sede centrale con gli uffici di presidenza e della segreteria che sono adeguatamente inseriti nel plesso in uno spazio riservato. La scuola Primaria Fortis è dotata di aule accoglienti e abbastanza spaziose, ha un ampio salone e laboratori per l'inclusione degli alunni con disabilità adeguatamente strutturati. Le scuole dell'infanzia Grimm e Rodari nonché la scuola Secondaria De Filippo dispongono di ambienti esterni molto ampi. La scuola De Filippo ha un grande auditorium polifunzionale, oltre ad aule attrezzate per arte e educazione tecnica. La scuola Primaria Corridoni è dotata di un laboratorio d'informatica mobile, ha aule piccole, ma accoglienti. Nelle scuole Fortis sono presenti aule di informatica adeguatamente dotate. Tutte le aule delle scuole Primarie e della scuola Secondaria sono dotate di LIM, le scuole dell'Infanzia sono attrezzate con LIM per attività specifiche. Le scuole Primarie e la scuola Secondaria hanno palestre luminose, ampie e con molti materiali da utilizzare nelle ore di attività motoria, le scuole dell'Infanzia posseggono spazi per la psicomotricità ben strutturate.



---

## Risultati raggiunti

---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre la varianza degli esiti delle prove INVALSI tra le diverse classi.

#### Traguardo

Avvicinarsi il più possibile alla media nazionale prevista per la varianza

### Attività svolte

sono state attuate delle procedure di formazione delle classi, non solo nel rispetto dei criteri definiti dagli organi collegiali, ma soprattutto sul passaggio di informazioni tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola e tenendo conto dell'analisi dei prerequisiti.

inoltre è stata svolta la somministrazione delle prove parallele condivise tra le classi sia in fase di ingresso che finale.

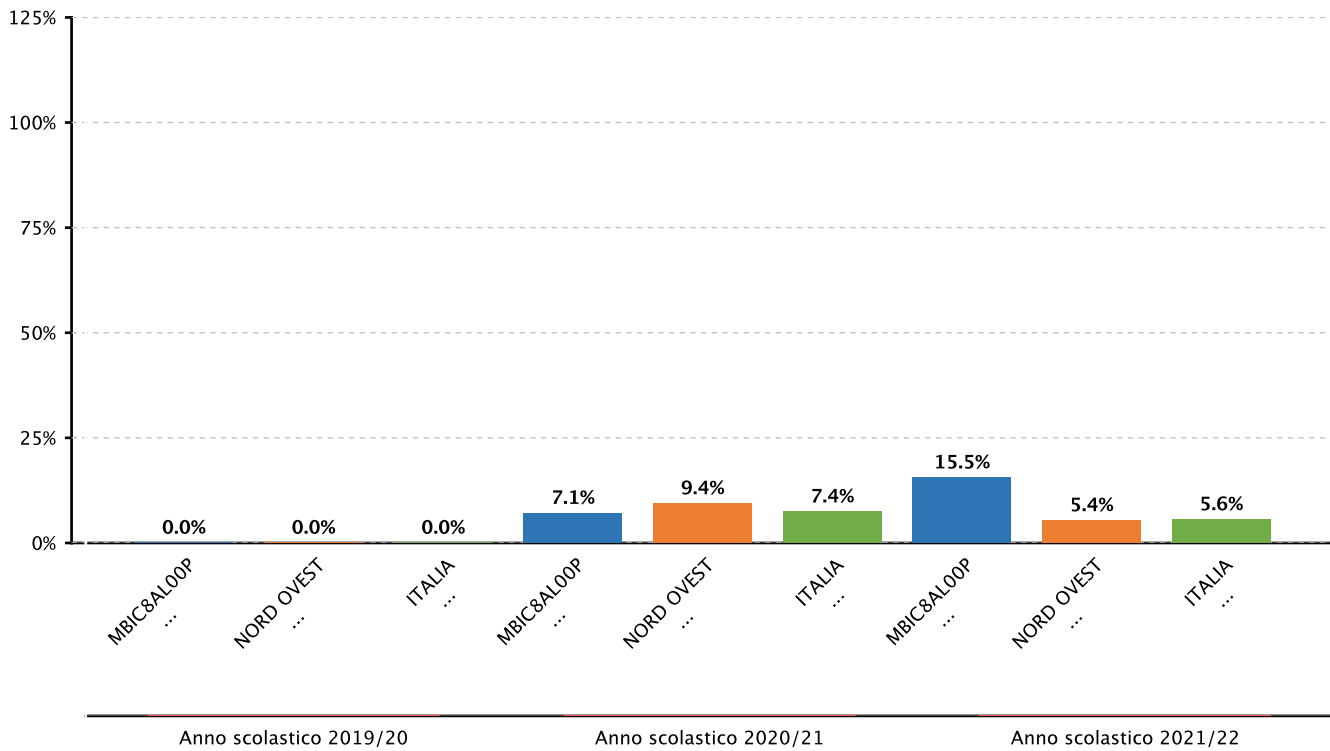
### Risultati raggiunti

Si registra un miglioramento nella varianza tra le classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria

### Evidenze

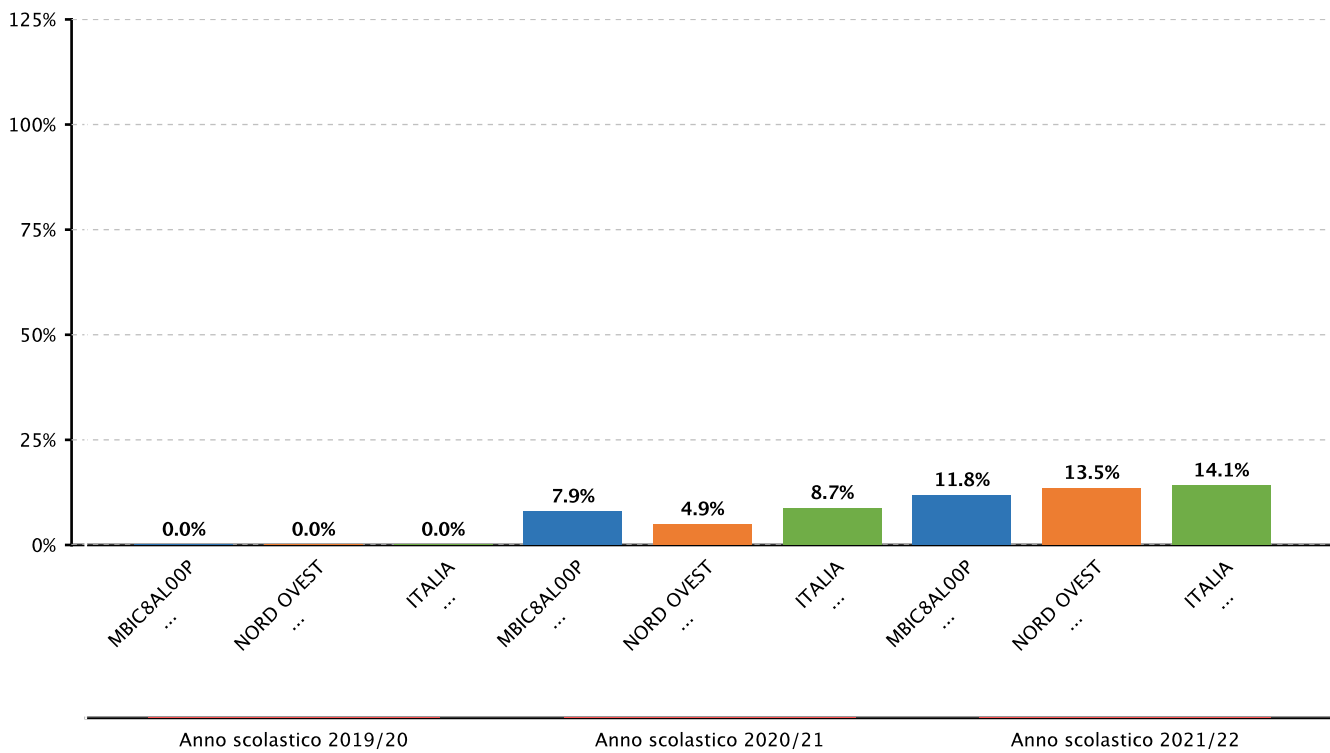


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



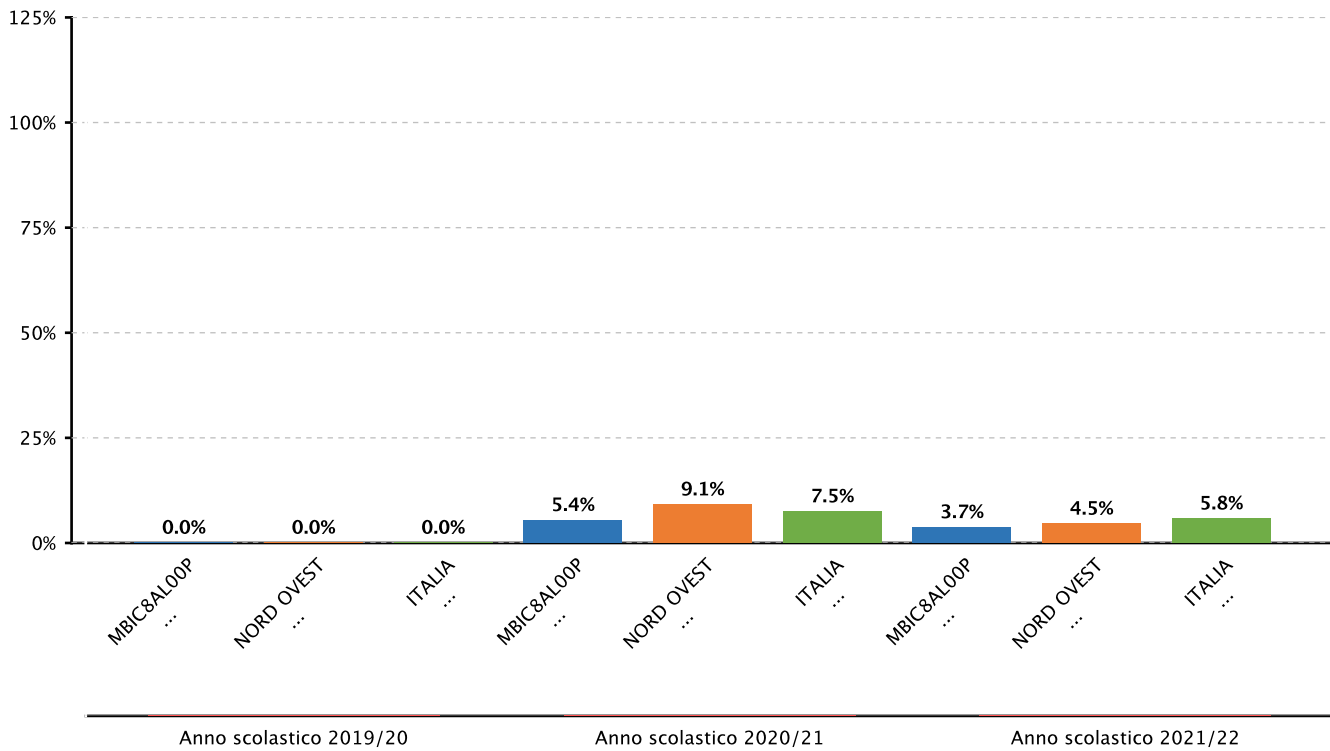


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA -  
Fonte INVALSI**



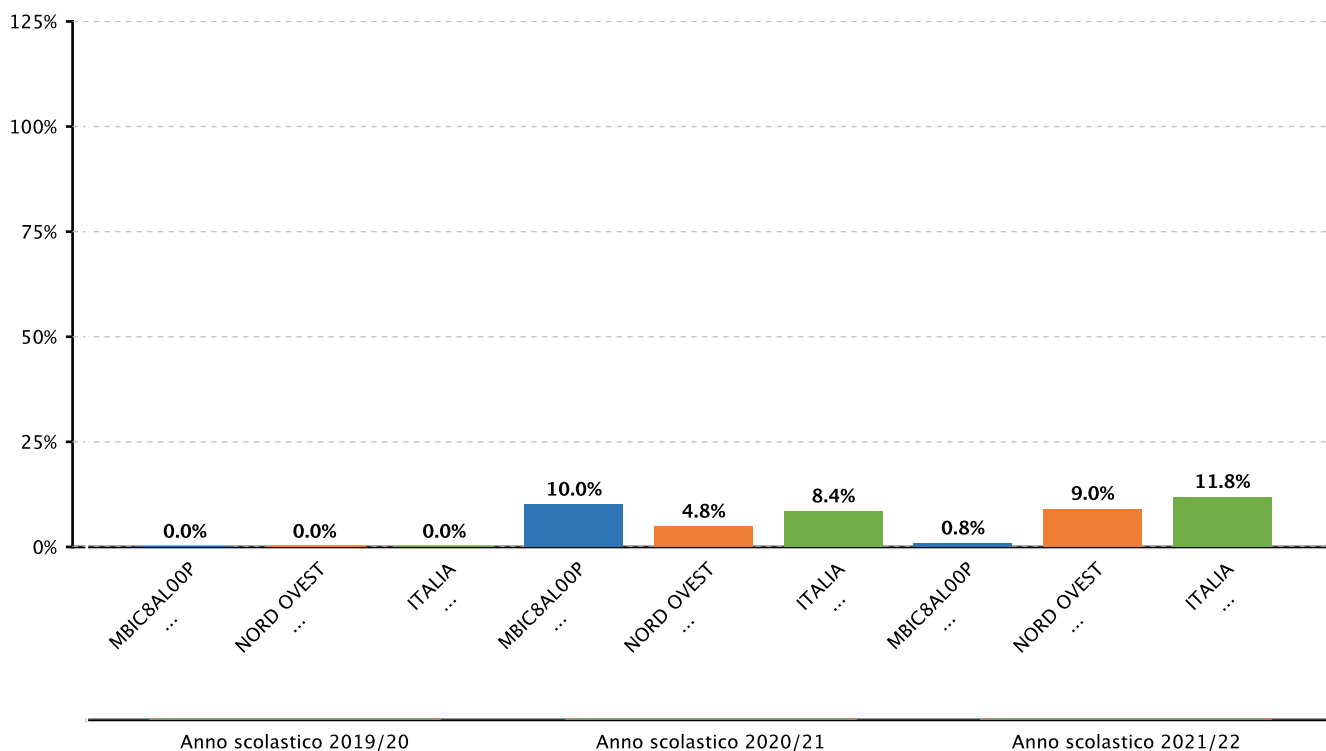


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**





## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



## Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Raggiungere in tutti gli ordini di scuola la media nazionale.

### Attività svolte

Innanzitutto è stato implementato il curricolo di istituto e per lo sviluppo delle competenze da possedere in uscita della scuola ,





la progettazione didattica è stata attuata attraverso modelli comuni a tutta la scuola; inoltre è stata svolta la programmazione per classi parallele, per dipartimenti disciplinari e in continuità verticale (fra anni di corso diversi).

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline.

Sono state attuate prove strutturate per classi parallele sia in ingresso che finali.

Interventi di recupero in orario curricolare che extracurricolare alla scuola secondaria di primo grado.

Le metodologie didattiche adottate sono state: cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello.

Ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare per la scuola secondaria.

Progetti di alfabetizzazione in L2 per gli alunni stranieri.

## Risultati raggiunti

dalle risultanze delle prove invalsi si registra un miglioramento nella percentuale delle prove di italiano per le classi seconde della scuola primaria, Nelle prove Invalsi di matematica per le classi II della scuola primaria si registra un lieve aumento di percentuale

le classi quinte della scuola primaria sopra la media di Lombardia e Nord Ovest

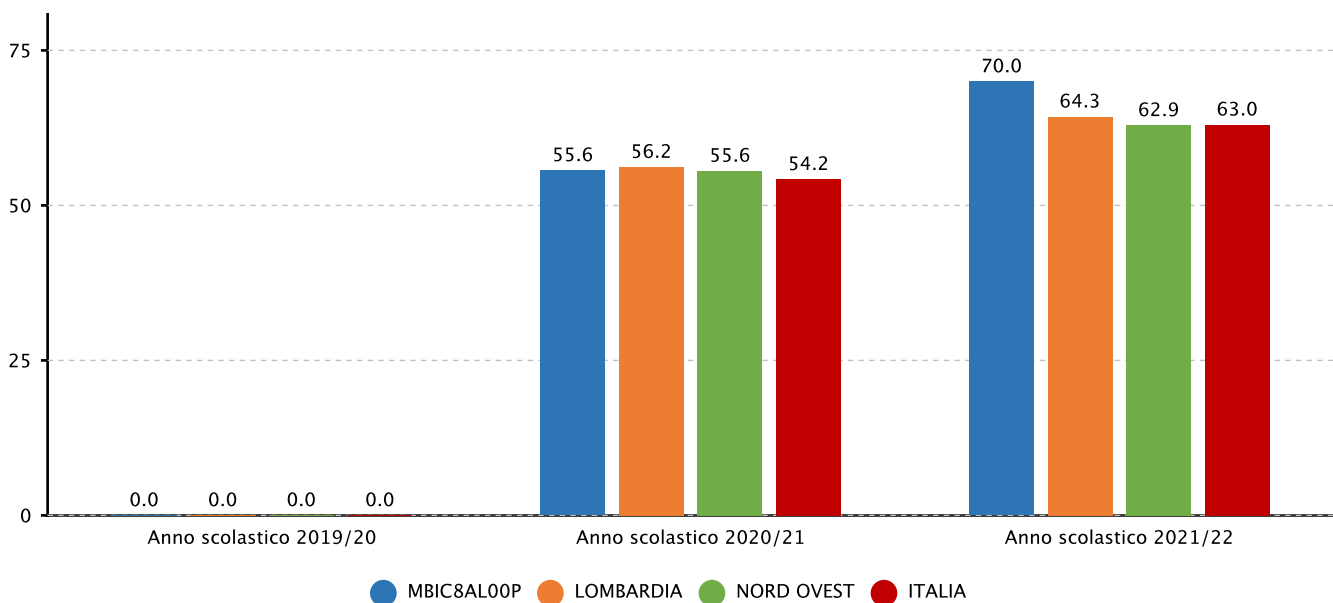
lo stesso per le prove invalsi di matematica

aumento di percentuale media nei risultati delle prove invalsi di inglese reading con un aumento del livello della percentuale alunni con competenza A1

un lieve aumento nella percentuale delle prove invalsi matematica della scuola secondaria di primo grado

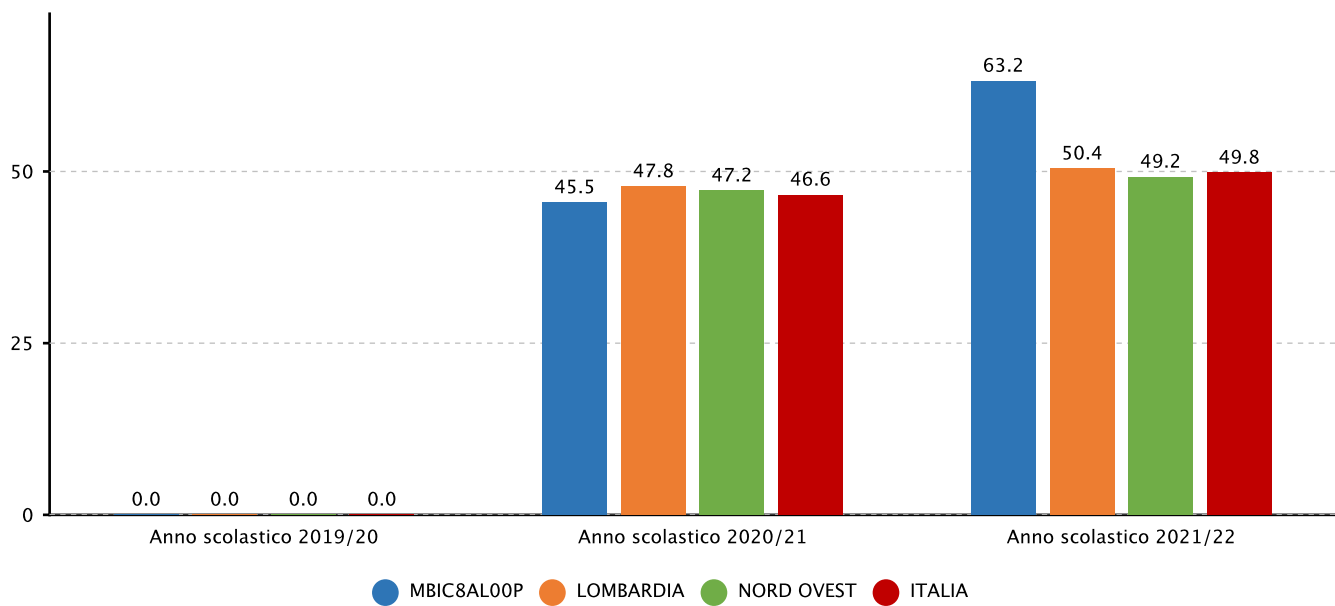
## Evidenze

**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

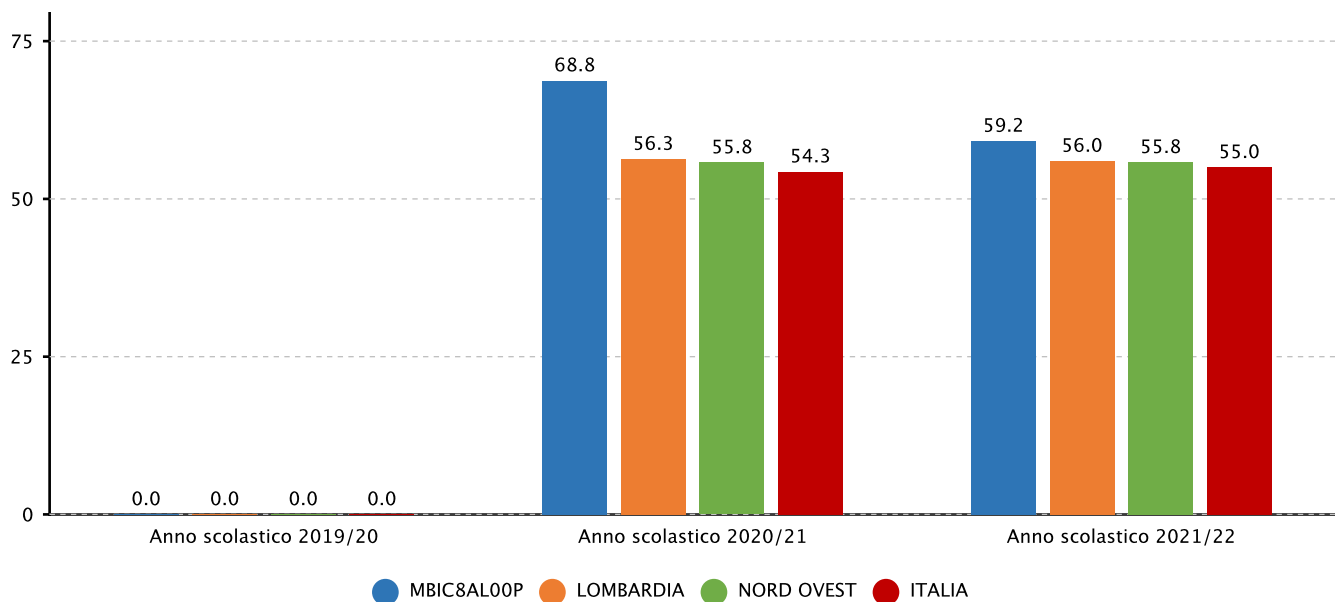




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

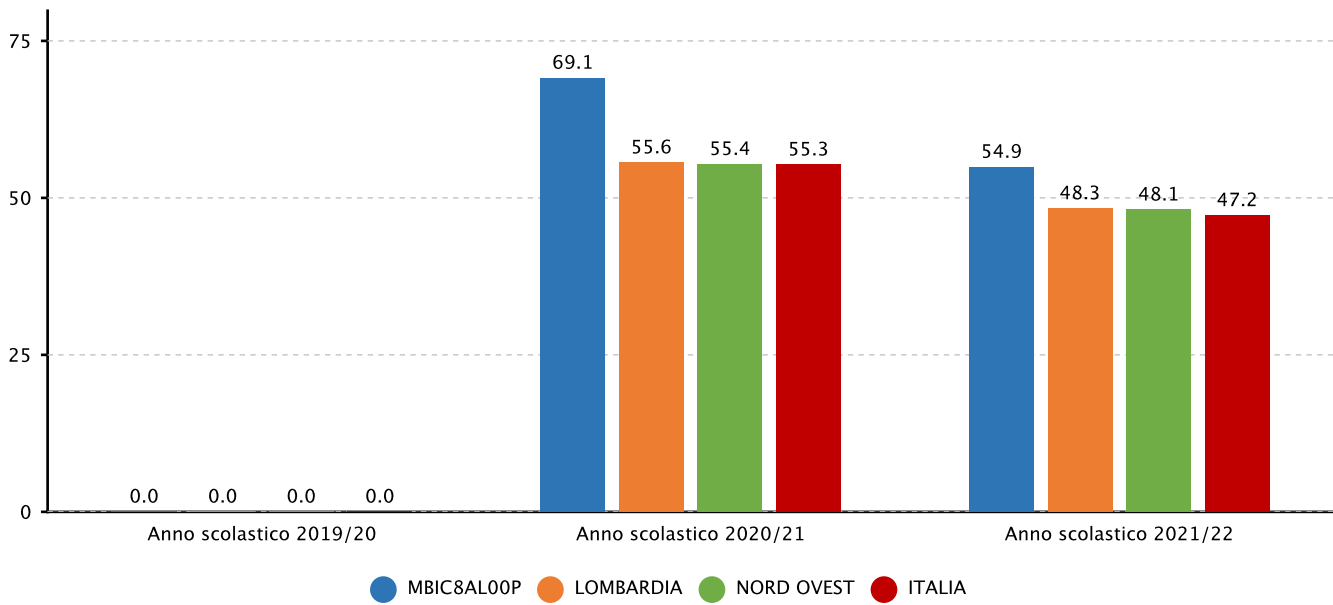


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**





**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**





## Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo che si intende portare avanti sono intese in un'ottica di sistema che vada ad implementare sia le condizioni di contesto a partire dagli ambienti di apprendimento al recupero delle competenze di base per l'implementazione delle prove invalsi. Le aree che si intende implementare sono le seguenti:

- 1) implementazione e ripensamento degli ambienti di apprendimento, che siano da stimolo e creano le condizioni di un apprendimento più efficace, con l'implementazione dei laboratori informatici e scientifici;
- 2) implementazione dell'innovazione digitale nei diversi settori, sia della comunicazione che della didattica, con la trasmissione e condivisione di buone pratiche attraverso il supporto dell'animatore digitale;
- 3) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia innovative l'introduzione di certificazioni, come benchmark di riferimento.
- 4) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e delle stem, introduzione della robotica.
- 5) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 6) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 7) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 8) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 9) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 10) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e rispettoso dei diritti individuali e collettivi e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 13) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17 ) definizione di un sistema di orientamento